

Questo sito contribuisce alla audience di

Il Messaggero.it

L'ultima volta che siamo stati bambini la colonna sonora del debutto alla regia di Claudio Bisio



Il duo di compositori Pivio & Aldo De Scalzi firma la colonna sonora originale de 'L'ultima volta che siamo stati bambini', in anteprima a Giffoni53 e nelle sale in ottobre.

I pluripremiati compositori Pivio & Aldo De Scalzi firmano la **colonna sonora originale che accompagna il lungometraggio *L'ultima volta che siamo stati bambini***. La pellicola – distribuita da Medusa Film – segna l'esordio alla regia di **Claudio Bisio** e arriverà nelle sale cinematografiche il prossimo 12 ottobre dopo aver inaugurato l'edizione numero 53 del Giffoni Film Festival. L'attesissimo lavoro sarà anche al *Festival della Comunicazione di Camogli* il 9 settembre.

Le musiche dei due artisti fanno da accompagnamento alla storia di quattro bambini, ambientata nella Roma dell'estate del 1943. Nella loro innocenza, i bimbi giocano alla guerra mentre attorno esplodono le bombe della guerra vera. “Nel nostro percorso artistico avevamo già incrociato Claudio Bisio in veste di autore col film *Si può fare* per la regia di Giulio Manfredonia”, spiegano Pivio & Aldo De Scalzi. “Ci aveva permesso di ottenere la candidatura al David di Donatello per le migliori musiche”.

“In questo caso però – proseguono – abbiamo potuto collaborare con lui avendolo al nostro fianco come regista. E **si è trattato di un incontro davvero speciale perché da subito si è creato un contesto di vera complicità**. Visto il tenore del film, era fondamentale individuare una direzione musicale che permettesse di esaltare i momenti di commedia preparando tuttavia il terreno a possibili ulteriori stati d'animo. Dal confronto

è nata quindi l'idea di un suono molto popolare con lontanissime reminiscenze klezmer in cui talvolta inserire nascoste citazioni di canzoni dell'epoca. [E su queste] innestare poi orchestrazioni più classiche per organico sinfonico dedicate ai momenti più lirici del film”



Foto da Ufficio Stampa P&D

LEGGI ANCHE: — Vietato ai cani e agli italiani: il corto d'animazione francese commuove e fa riflettere

“D'altronde è lo stesso titolo del film che può rivelare il vero spirito della storia”, proseguono Pivio & Aldo De Scalzi. “Quello del **passaggio, inconsapevole e legato agli eventi, di un gruppo di bambini verso uno stadio più adulto della propria vita**. Analogamente, il percorso musicale che abbiamo intrapreso per questo film è partito da un atteggiamento volutamente semplice e naïf per farsi piano piano più cosciente, serio ed articolato. Come ormai nostra consuetudine, per la realizzazione di questa colonna sonora **ci siamo avvalsi della collaborazione dei nostri fidati Claudio Pacini e Luca Cresta**. E di tutto il numeroso gruppo di musicisti genovesi che ormai da 25 anni partecipano con entusiasmo alle nostre creazioni con la partnership delle **Edizioni Curci**”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932

La sinossi ufficiale de *L'ultima volta che siamo stati bambini*



Foto da Ufficio Stampa P&D

Italo, Cosimo, Vanda e Riccardo, bimbi molto diversi tra loro, vivono “la più grande amicizia del mondo”, impermeabile alle divisioni della Storia che insanguina l'Europa. Ma il **16 ottobre** Riccardo, in quanto ebreo, viene portato via dai tedeschi durante il **rastrellamento del Ghetto di Roma**. Fu il cosiddetto ‘sabato nero’ il cui 80° anniversario ricorre proprio quest'anno in concomitanza con l'uscita del film.

Italo, Cosimo e Vanda partono in segreto per convincere i tedeschi a liberare il loro amico, viaggiando in **un'Italia stremata dalla guerra, fra soldati allo sbando, disertori, truppe di tedeschi occupanti, popolazioni provate e affamate**. Due adulti partono per riportarli a casa: Agnese, suora dell'orfanotrofio in cui vive Vanda che odia la guerra, e Vittorio, fratello di Italo, eroe di guerra fascista.

Al contrario dei bambini, Agnese e Vittorio vivono le loro differenze come insormontabili e litigano di continuo. **Il doppio viaggio dei bambini e degli adulti nell'Italia lacerata dalla guerra sarà gioco e terrore, poesia fanciullesca e privazioni, scoperta della vita e rischi di morte**. Un'esperienza capace di imprimere il suo sigillo su tutti i personaggi coinvolti, cambiando la coscienza dei singoli e le loro relazioni. Fino al sorprendente ma in fondo purtroppo logico, finale.

I compositori Pivio & Aldo De Scalzi

L'amicizia tra Pivio e Aldo De Scalzi è nata nel corso dei primi anni '80, in occasione di alcuni concerti degli Scortilla. Ma **il duo nasce ufficialmente nel 1991 con il disco 'Maccaia'** (in genovese “afa estiva”), cui segue nel 1995 ‘Deposizione’. Dal 1997 sono attivi nel mondo delle colonne sonore; il loro esordio è stato *Il bagno turco – Hamam* per la regia di Ferzan Özpetek che li ha subito posti al centro della ribalta internazionale.



Il duo di compositori Pivio e Aldo De Scalzi / Foto di Pietro Pesce da Ufficio Stampa P&D

Ad oggi hanno firmato più di duecento colonne sonore tra cinema e televisione ricevendo **3 David di Donatello, 4 Nastri d'Argento** ed altri riconoscimenti. Nel 2005 hanno fondato la società di edizione e produzione musicale *Creuza S.r.l.* e l'etichetta discografica *I dischi dell'espleta*.

Aldo De Scalzi ha prodotto il CD 'Mandilli' del fratello Vittorio nonché rifondato il seminale gruppo Picchio dal Pozzo. Pivio ha pubblicato dal 2005 vari album solisti e prosegue l'attività artistica con la band electro-wave Scortilla da lui fondata nel 1980. È dal 2017 Presidente di ACMF, l'Associazione Compositori Musiche per Film e dal 2022 Consigliere di Gestione della SIAE.

Foto da Ufficio Stampa Parole & Dintorni

CINEMA | COLONNA SONORA

